

Sei in: [HOME](#) > [TOSCANA](#) > [OGGI A PISA L'UNDICESIMO CONVEGNO...](#)

Oggi a Pisa l'undicesimo convegno "Pacchetto professioni"

L'undicesimo convegno nazionale "Pacchetto professioni", organizzato da "Associazione nazionale commercialisti" e "Fondazione Commercialistitaliani", si svolgerà oggi all'Hotel Galilei di Pisa in via...

07 novembre 2014  

0
COMMENTI

0

Consiglia

0

Tweet

0

g+1

0

LinkedIn

0

Pinterest

L'undicesimo convegno nazionale "Pacchetto professioni", organizzato da "Associazione nazionale commercialisti" e "Fondazione Commercialistitaliani", si svolgerà oggi all'Hotel Galilei di Pisa in via Darsena a partire dalle 9. La giornata è un momento di incontro e confronto tra il mondo delle professioni economiche e quello della politica. Tra gli altri interventi, ci sono quelli di Salvatore Tutino, consigliere della Corte dei Conti; Angelo Coco, responsabile Rapporti con i contribuenti per Equitalia; Aldo Polito, direttore centrale Accertamento per Agenzia delle Entrate; e numerosi parlamentari ed esperti come docenti universitari. Uno dei temi in agenda è quello che è percepito come un attacco alla categoria: il luogo comune indica i commercialisti come coloro che aiutano gli evasori. I commercialisti, al contrario, dicono di voler andare in controtendenza e sostengono che non bisogna prendersela con i 115mila iscritti all'albo, «perché non trasmettono la volontà di evadere, ma una cultura fiscale». E non si sentono aiutati da una normativa farraginoso: hanno contato 1.044 provvedimenti in un anno. La giornata analizzerà anche la legge di stabilità, concentrandosi sui nuovi minimi. I commercialisti cercheranno di capire se triplicare dal 5 al 15% l'imposta sostitutiva e introdurre delle differenziazioni in base ai codici Ateco aiuta i giovani o crea una disparità di trattamento tra classi economiche del Paese. Altra novità: fino a oggi si pagava sulla differenza tra fatturato e costi; ora sui ricavi hai la possibilità di abbattere i costi a forfait, a prescindere da quanto hai speso.

La domanda è: si può incentrare la finanziaria sulla lotta all'evasione e poi prendere un provvedimento del genere? Così sembra che il sistema disincentivi la fatturazione: se si supera una certa cifra e non si può detrarre, non c'è stimolo a fatturare.

Infine, durante il convegno di oggi, si parlerà anche di nuovo corso all'Agenzia delle Entrate: la direttrice Rossella Orlandi - sostiene l'Associazione commercialisti - è da troppo poco tempo al timone perché si possa verificare se davvero il lavoro degli ispettori si concentrerà sull'attacco a "pesci grossi" e criminalità. Ma per il momento l'idea, ovviamente, piace. I commercialisti, pur condannando l'evasione, hanno un giudizio diverso tra chi non paga le tasse per sussistenza in periodo di crisi e chi inventa triangolazioni internazionali per frodare grosse cifre allo Stato.

07 novembre 2014  

IN EDICOLA

Sfoglialo IL TIRRENO
su tutti i tuoi schermi digitali.
2 mesi a soli 14,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA